

I 17 Global Goals

Nel 2015, 193 capi di Stato insieme alla comunità mondiale hanno concordato 17 obiettivi per un mondo migliore da conseguire entro il 2030. I cosiddetti Global Goals hanno lo scopo di eliminare la povertà estrema, combattere le disuguaglianze e fermare il cambiamento climatico. Adesso tocca a tutti governi, imprese, società civile e pubblico in generale lavorare insieme per costruire un futuro migliore per tutti.

Mostra promossa dal Comune di Firenze - Ufficio UNESCO, Fondazione YOU, organizzata da MUS.E e Galleria Geuer&Geuer; patrocinata da Città Metropolitana di Firenze, ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e Ambasciata della Repubblica Federale di Germania-Roma; promossa nell'ambito di "Non Farmi Muro".



The 17 Global Goals

In 2015, 193 world leaders, together with the international community, agreed to 17 goals for a better world by 2030. These goals aim to end extreme poverty, fight inequality, and stop climate change. Guided by these goals, it is now the responsibility of all of us, of governments, businesses, civil society, and the general public to work together to build a better future for everyone.

Exhibition promoted by the Municipality of Florence - UNESCO Office, YOU Foundation; organized by MUS.E Association and Geuer&Geuer Gallery; sponsored by the Metropolitan City of Florence, ASviS - Italian Alliance for Sustainable Development and the Embassy of the Federal Republic of Germany-Rome; promoted in the framework of "Non farmi muro."

La mostra

18 tele, una per ciascuno dei 17 obiettivi globali e una che raffigura la visione e l'approccio dell'artista a queste tematiche. Ogni Goal è reinterpretato con uno stile espressivo che richiama esplicitamente le avanguardie tedesche del XX° secolo, così come - per ammissione dello stesso artista - l'arte di Picasso, di Andy Warhol e di Basquiat. Nei quadri di Leon Löwentraut troviamo alcuni riferimenti formali ai suoi modelli, senza però alcuna identificazione - né intenzionale né integrale - con le loro immagini: l'artista ventenne catapulta nei suoi lavori un'inebriante libertà figurativa donando vita e movimento a tematiche tanto complesse quanto cruciali. Ecco che nell'interpretazione di Löwentraut i Global Goals smettono di essere icone e si fanno espressione e storia: a prendere vita tra colori squillanti sono scene che richiamano l'attenzione sulle risorse energetiche, sull'acqua, sull'accesso alle cure sanitarie e su ciascuno dei 17 Obiettivi.

The exhibition

Eighteen canvases, one for each of the 17 global goals and one representing the artist's vision and approach to these themes. Each Goal is reinterpreted with an expressive style that explicitly recalls the German Avant-garde of the 20th Century, as well as - by a statement of the artist himself - the art of Picasso, Andy Warhol, and Basquiat.

In Leon Löwentraut's paintings we find some formal references to his models, but without any identification - neither intentional nor integral - with their images: the twenty-year-old artist throws into his works a heady figurative freedom, giving life and movement to such complex and crucial themes.

In the interpretation of Löwentraut, the Global Goals stop being an icon and become expression and history: to come to life among bright colors are scenes that call attention to energy resources, water, access to health care and each of the 17 goals.



Nato nel 1998, l'artista tedesco Leon Löwentraut, originario di Düsseldorf, viene considerato uno degli esponenti più giovani e richiesti del panorama artistico emergente attuale ed espone con le sue opere in tutto il mondo riscuotendo grande successo.

Sia a New York, a Londra, a Singapore, a Basilea o a Berlino le sue esposizioni attirano una grande attenzione e il suo inconfondibile stile pittorico suscita interesse ovunque. Ispirandosi a Picasso, Matisse e Basquiat, con la pittura Löwentraut ricerca la libertà, combinando colori e forme con una gestualità selvaggia, e dipingendo con pennello e tubetti, preferibilmente sul pavimento. Il risultato è uno stile pittorico inconfondibile e unico, con una valenza di riconoscimento immediata, che nasce dalla spontaneità e dall'azione.

Löwentraut, che dipinge da quando aveva 7 anni, vive e lavora a Düsseldorf.

Born in 1998, the German artist Leon Löwentraut from Düsseldorf is arguably one of the youngest and most in demand contemporary young artists, and exhibits his work successfully all over the world.

Whether in New York, London, Singapore, Basel or Berlin – his work attracts attention and his unmistakable style of painting arouses interest everywhere.

Drawing inspiration from Picasso, Matisse and Basquiat, Löwentraut searches for freedom in his painting, combines colours and forms in a gesturally wild manner, and paints with brush and tube, preferably on the floor. The result is an unmistakable and unique style of painting with instant recognition, arising out of spontaneity and action.

Löwentraut, who has been painting since he was 7, lives and works in Düsseldorf.

ORARI

Tutti i giorni h 9:00 - 19:00

Chiuso il mercoledì

La biglietteria chiude un'ora prima del museo.

OPENING HOURS

Everyday h 9:00 - am 7:00 pm

Closed on Wednesday

The Ticket Office closes one hour before museum closing time.

Con il supporto di UNESCO
With the support of UNESCO

Con il patrocinio di
Under the patronage of



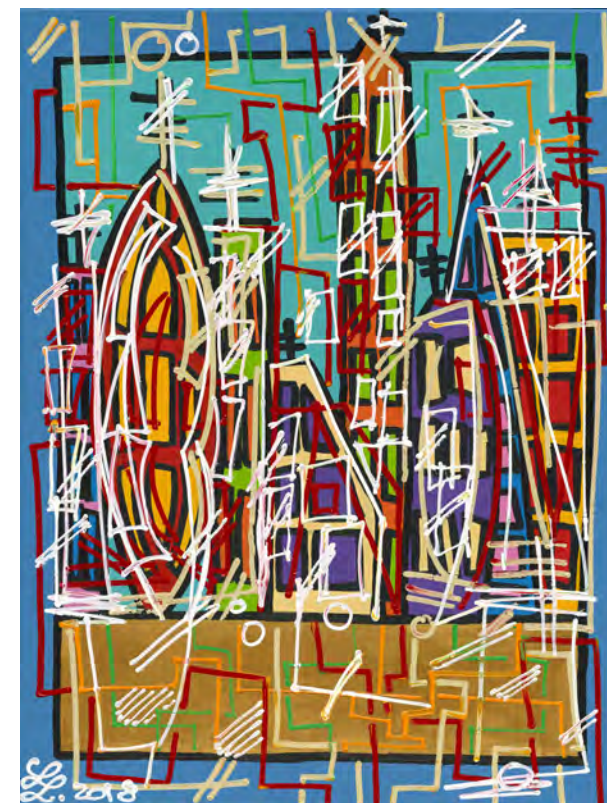
In collaborazione con
In collaboration with



Con il supporto di
With the support of



LEON LÖWENTRAUT



#ART4GLOBALGOALS

Dal 5 al 27 ottobre 2019
Palazzo Medici Riccardi
Sale Fabiani